

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08745 del 23/06/2023

Proposta n. 24012 del 22/06/2023

Oggetto:

Modifica ed integrazione della Determinazione n. G05803 del 17/05/2021 circa "Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori" di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017". "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori: effetti sulla UCS nei casi di esonero parziale alla frequenza di allievi percorsi ITS a cui sono stati riconosciuti crediti formativi, nel rispetto della normativa di riferimento".

OGGETTO: Modifica ed integrazione della Determinazione n. G05803 del 17/05/2021 circa “Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori" di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017”. **“Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. – Istituti Tecnici Superiori: effetti sulla UCS nei casi di esonero parziale alla frequenza di allievi percorsi ITS a cui sono stati riconosciuti crediti formativi, nel rispetto della normativa di riferimento”.**

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area “Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”

VISTI gli articoli 3, 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05250 del 2 maggio 2022 concernente: “Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Diritto allo Studio Scolastico e Universitario della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, alla dott.ssa Agnese D'ALESSIO”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale sono state designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del FESR e l'Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26 maggio 2022 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, con cui si è provveduto alla modifica della denominazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, che ha assunto la denominazione di Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”, con contestuale parziale rimodulazione della declaratoria delle funzioni;

VISTO il Regolamento Regionale 9 giugno 2022, n. 6, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, entrato in vigore il 15 giugno 2022;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G07939 del 17 giugno 2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTI i principali riferimenti regolamentari relativi alla programmazione FSE per il periodo 2014-2020:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e i suoi Regolamenti di esecuzione e delegati;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 settembre 2013 relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il Regolamento (EURATOM) n. 1074/1999 del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Lazio in Italia - CCI 2014IT05SFOP005 e successiva Decisione C(2020) 8379 del 24 novembre 2020 recante la modifica della Decisione di esecuzione C(2014) 9799 (riprogrammazione del POR FSE 2014-2020);

VISTI i riferimenti regolamentari relativi alla programmazione FSE+ per il periodo 2021-2027:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);

VISTI:

- la Legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, che ha istituito il Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di I.F.T.S. istituito dal sopracitato art. 69, nonché il comma 875 dell'articolo 1 concernente il Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore (risorse messe a disposizione dal Ministero Istruzione);
- la Legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2, che ha previsto la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) nell'ambito della predetta riorganizzazione;
- il D.P.C.M. 25 gennaio 2008 che ha dettato le Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;
- il Decreto Legge 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze";
- il Decreto Legge 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli ITS, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- il Decreto 7 febbraio 2013 del MIUR, di concerto con MLPS, MISE, MEF "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori";
- l'Accordo Conferenza Unificata 5 agosto 2014, per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione percorsi ITS, ai sensi dell'art.14 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 e del Decreto MIUR di concerto con MLPS, MISE e MEF 7 febbraio 2013;
- l'Accordo Conferenza Unificata 17 dicembre 2015, per il riparto del finanziamento nazionale destinato ai percorsi ITS nonché per le modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei medesimi percorsi ITS;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- Decreto Prot. 762 del 4 ottobre 2016 del MIUR, di concerto con il MLPS, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti in materia di Linee Guida relativamente ai percorsi degli I.T.S. afferenti all'area della Mobilità sostenibile a norma della Legge 107/2015;
- Decreto 23 gennaio 2018, n. 15 del Ministero Infrastrutture e Trasporti e del MIUR in attuazione delle disposizioni di cui all'art.2 comma 3 del Decreto 762;

VISTI in particolare:

- l'Articolo 1, comma 47, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107, il quale ha disposto che si debba prevedere per gli I.T.S. un regime contabile e uno schema di bilancio per la rendicontazione dei percorsi uniforme in tutto il territorio nazionale;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell'economia e delle finanze **n. 713, del 16 settembre 2016**, emanato in attuazione delle previsioni della citata legge 107/2015 ed avente ad oggetto "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- l'Articolo 4, punto 1 Decreto n. 713/2016 il quale ha stabilito che "La rendicontazione dei percorsi I.T.S. è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS)";
- l'Articolo 4, punto 2 Decreto n. 713/2016 il quale ha previsto che "Il Direttore Generale degli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, con proprio decreto, istituisce un gruppo di lavoro composto da un rappresentante del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e delle Regioni, per definire le Unità di Costo";
- il Decreto Direttore Generale degli ordinamenti scolastici e valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 84 del 16 febbraio 2017, con il quale è stato istituito il Gruppo di Lavoro suddetto;
- il Documento Tecnico elaborato dal suddetto Gruppo di Lavoro in merito alla definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore;
- il Decreto Direttoriale **del MIUR n. 1284 del 28/11/2017** con cui sono state approvate le Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 con cui sono stati approvati le Unità di Costo standard per la formazione realizzata negli ITS;
- la Determinazione n. B06163 del 17 settembre 2012 avente ad oggetto: Approvazione della "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";
- la Determinazione n. G4128 del 28/03/2023 avente ad oggetto: Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027".

VISTA inoltre:

- la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", che istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui sono parte integrante gli Istituti Tecnici Superiori - ITS, *che assumono la denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy)*;
- la Legge n. 41 del 21 aprile 2023 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative";

VISTE inoltre le sottoelencate Deliberazioni di Giunta Regionale di Programmazione Annuale dei percorsi ITS, richiamate integralmente al fine del presente provvedimento:

- la DGR n. 577 del 16 ottobre 2018 avente ad oggetto: Attuazione del Piano Territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016 – 2018 Istruzione Tecnica Superiore di cui alla DGR 523 del 13 settembre 2016. Attivazione percorsi Istituti Tecnici Superiori **Programmazione 2018** e approvazione revisione "Sistema di riparto delle risorse di cofinanziamento regionale". Modifica monitoraggio e valutazione intermedia regionale;

- la DGR n. 845 del 19 novembre 2019 avente ad oggetto: Approvazione del "Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2019 – 2021 I.T.S. e Poli Tecnico Professionali" e della **Programmazione 2019** Percorsi Istituti Tecnici Superiori;
- la DGR n. 770 del 3 novembre 2020 avente ad oggetto: Attuazione del Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2019 – 2021 I.T.S. e Poli Tecnico Professionali di cui alla DGR n. 845 del 19 novembre 2019. Attivazione percorsi Istituti Tecnici Superiori **Programmazione 2020**;
- la Decisione di Giunta Regionale DEC 36 del 3 agosto 2021 avente ad oggetto “Atto di indirizzo per il potenziamento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa degli I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori – della Regione Lazio”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 30 dicembre 2021, avente ad oggetto: “Integrazione al “Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2019 – 2021 I.T.S. e Poli Tecnico Professionali" di cui alla DGR n. 845 del 19 novembre 2019 e **Programmazione Percorsi I.T.S. anno 2021** – Attuazione Decisione di Giunta Regionale n. 36 del 3 agosto 2021 “Atto di indirizzo per il potenziamento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa degli I.T.S. – Istituti Tecnici Superiori – della Regione Lazio”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1150 del 7 dicembre 2022 avente ad oggetto: “PR FSE + 2021/2027 e Risorse nazionali del Ministero Istruzione – Approvazione Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2022 – 2024 e **Programmazione 2022** percorsi ITS Academy.”

VISTE infine:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014, con la quale sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015, recante “Presenza d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 – Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Decisione di esecuzione n. C(2018)7307 final della Commissione Europea del 29 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)9799 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Lazio FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la Decisione di esecuzione n. C(2020)8379 final della Commissione Europea del 24 novembre 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9799 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015, che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G08405 del 28 giugno 2022 Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017, n. G13018 del 16/10/2018 e n. G13943 15/10/2019;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16/10/2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo

della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;

- la Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20/01/2023 “Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027”.

DATO ATTO che:

- il citato Decreto n. 713/2016 all'articolo 4 ha previsto che la rendicontazione dei percorsi realizzati dagli ITS per il rilascio del Diploma di Tecnico Superiore, venga effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base di **Unità di Costo Standard (UCS)**;
- l'apposito Gruppo di Lavoro per la definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi ITS ha prodotto un Documento Tecnico contenente i criteri di individuazione e applicazione, l'analisi storica, la stima dei costi unitari standard a preventivo e la definizione del contributo finale ammissibile;
- il successivo Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017 ha quindi approvato le Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore;
- con il Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 sono state approvate le Unità di Costo standard per la formazione realizzata negli ITS;

CONSIDERATO che la Regione Lazio con la **Determinazione Dirigenziale n. G05803 del 17/05/2021** *che si richiama integralmente* (Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori" di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017) ha emanato le indicazioni per la rendicontazione a costi standard dei percorsi ITS, conformemente al citato Decreto 1284/2017;

EVIDENZIATA l'attività di confronto con le Fondazioni ITS e condivisione tecnica con l'Assistenza Tecnica regionale e con l'Area Rendicontazione e Controllo, in tema di rimodulazione delle UCS in caso di esonero parziale alla frequenza di allievi percorsi ITS a cui sono stati riconosciuti crediti formativi, **fermo restando il rispetto della normativa di riferimento**;

RITENUTO necessario approvare le **“Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. – Istituti Tecnici Superiori: effetti sulla UCS nei casi di esonero parziale alla frequenza di allievi percorsi ITS a cui sono stati riconosciuti crediti formativi, nel rispetto della normativa di riferimento”** così come da **Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**, che modificano ed integrano la Determinazione n. G05803 del 17/05/2021 circa “Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori" di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017”;

RITENUTO perciò di applicare il medesimo provvedimento ai Percorsi erogati dagli Istituti Tecnici Superiori, approvati nell'ambito delle Programmazioni Regionali per la realizzazione dell'Offerta di Istruzione Tecnica Superiore deliberate dalla Regione Lazio a decorrere dalla Programmazione ITS 2018 (D.G.R. n. 577 del 16 ottobre 2018) e avviati nei termini previsti dai rispettivi provvedimenti;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare le **“Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. – Istituti Tecnici Superiori: effetti sulla UCS nei casi di esonero parziale alla frequenza di allievi percorsi ITS a cui sono stati riconosciuti crediti formativi, nel rispetto della normativa di riferimento”** così come da **Allegato 1** *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*, che modificano ed integrano la Determinazione n. G05803 del 17/05/2021 circa “Approvazione "Indicazioni per la Rendicontazione a Costi Standard dei percorsi I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori" di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017”;
- di applicare il medesimo provvedimento ai Percorsi erogati dagli Istituti Tecnici Superiori, approvati nell’ambito delle Programmazioni Regionali per la realizzazione dell’Offerta di Istruzione Tecnica Superiore deliberate dalla Regione Lazio a decorrere dalla Programmazione ITS 2018 (D.G.R. n. 577 del 16 ottobre 2018) e avviati nei termini previsti dai rispettivi provvedimenti;

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere finanziario a carico del bilancio regionale.

La presente Determinazione con relativo Allegato 1 sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo